

# L'unione fa la forza: alla Fanfulla funziona il "lavoro a distanza"

**LODI** Allestire una squadra composta da atlete che si allenano sparse in tutta la Lombardia e non solo? «Si può, ma non è facile». Parola di Alessandro Cozzi, presidente del-

Il presidente Cozzi rivela i costi della squadra: «Un'atleta da 950 punti come la Colombo può valere circa 3000 euro»

l'Atletica Fanfulla, che spiega come sia realizzabile ciò che resta forse il sogno proibito di ogni presidente di società negli sport di squadra. L'atletica (staffette escluse) è però disciplina individuale e tutto ciò è possibile, a patto che si abbia a che fare con atlete serie che sappiano stimolarsi a vicenda nelle rare occasioni in cui gareggiano come squadra (a metà maggio nella fase regionale dei campionati societari e a settembre nella finale nazionale).

Alle fanfulline queste componenti non mancano e sono alla base delle belle cose fatte vedere nelle finali A1 prima e in Argento poi. A queste qualità si aggiunge il fatto che molte giallorosse si conoscono da anni e che comunque riescono a creare un clima favorevole all'amalgama del gruppo, come è accaduto con Alina Grigore a Caorle, subito inseritasi in squadra nonostante vedesse le compagne per la prima volta. Ma costa creare una squadra femminile all'80% "forestiera"? «Il prezzo del cartellino varia a seconda della migliore prestazione dell'atleta e del punteggio che le tabelle Fidal at-

## LE FORESTIERE

### La mezzofondista Gualtieri viene dal Lazio e la "milanese" Grigore è nata in Romania

■ C'era quasi l'intera Lombardia e non solo a difendere i colori giallorossi a Caorle. A fianco della giovane lodigiana Cecilia Rossi (classe 1989), della discobola sangiulianese ex Snam Marta Norelli (1981) e della pesista di Mulazzano Sarah Spinelli (1987) ci sono atlete provenienti dalle province di Milano, Brescia, Bergamo, Como e Varese. Nutrito è il gruppo delle milanesi, con Stefania Baldi (1975) ed Elena Sartori (1983) residenti nel capoluogo, Simona Capano (1980) e Antonietta Meroni (1984) a Garbagnate e Monica Gardini (1973) a Solaro; Cassano d'Adda è invece la residenza dell'altista Francesca Minelli (1987). Di Treviglio (Bergamo) è una delle Mvp di Caorle, Marzia Facchetti (1979), mentre dalla bresciana Castenedolo arrivano Viola Brontesi (1979) e Simona Mantelli (1983). Sono compaesane anche Sara Rigamonti (1983) e la forte velocista ora out per infortunio Roberta Colombo (1989): entrambe sono di Erba ed entrambe agli ordini di coach Flavio Paleari. Tra le atlete di fuori regione Elena Pelati (1978) è di Caorso (Piacenza), mentre dalla marchigiana Fermo proviene Silvia Catasta (1979) e dalla laziale Tivoli arriva la mezzofondista Gegia Gualtieri (1982), geograficamente l'atleta che risiede più lontano da Lodi tra quelle in gara a Caorle. In realtà la palma di "forestiera" spetterebbe ad Alina Grigore, nata in Romania nel 1982: l'ostacolista ormai da tempo però risiede a Milano e parla piuttosto bene la nostra lingua.

tribuiscono a tale risultato - spiega Cozzi -. Un'atleta di ottimo livello che supera i 950 punti in campo femminile può costare circa 3000 euro, come accaduto per Roberta Colombo. Tutti gli atleti hanno poi diritto a dei premi legati sempre ai punti ottenuti grazie alle loro performance: paghiamo i risultati oltre i 700 punti». La cosa più difficile è però controllare l'ef-

ficienza in allenamento di un gruppo che vede la Faustina un paio di volte all'anno: «Sono sempre in contatto con le atlete e i loro allenatori, ma lavorare assieme a distanza è sempre un poco complicato - continua il presidente giallorosso -. Con la finale Argento a Lodi, forse organizzerò un ritiro nel settembre 2008 prima della manifestazione, ma in ogni caso



Le ragazze della Fanfulla con il presidente Cozzi in primo piano dopo il terzo posto di domenica nella finale Argento ai societari

non è una settimana di allenamento insieme che può incidere sul lavoro fatto nei mesi precedenti. Sicuramente rispetto a quest'anno proveranno maggiormente i cambi le velociste della 4x100 (che pure a maggio avevano stampato un'eccellente 46"81, ndr), l'unica gara in cui è necessario un buon affiatamento tra le atlete che vi sono impegnate».

Tutte queste situazioni sono invece molto più rare in campo maschile: dodici dei 16 atleti impegnati a Molfetta e quasi tutte le riserve provengono infatti da Lodi e dintorni e si allenano alla Faustina. Ne sono "apparenti" eccezioni Cerioli e Velepíc, che si allenano al campo di Novate Milanese ma scendono spesso a Lodi per il training con gli altri decatleti; le eccezioni reali sono invece il milanese Vito Rosciano e il romano Samuele Dominici. Il terzo posto di Rosciano nel martello e le quattro vittorie portate a casa da Dominici, Cerioli e Velepíc dimostrano che, anche tra i "forestieri" della squadra maschile, in quanto a serietà...non si scherza!

Cesare Rizzi

## Campionati regionali Cadette, la Pelizzola conquista il bronzo

**LODI** Non solo campionati societari Assoluti nel luminoso week end fanfullino. Anche le Cadette si sono fatte valere nei campionati lombardi individuali di categoria: come ai societari di Cremona, anche a Bergamo nessuna vittoria ma una miriade di piazzamenti nelle top ten. La migliore è stata la 15enne di Tavazzano Clarissa Pelizzola, capace di arrivare al bronzo sui 300 ostacoli (48"58) solo qualche ora dopo aver colto la quinta moneta sulla distanza piena con il crono di 44"08 (51"22 per Chiara Gibertini). Doppio piazzamento nelle dieci anche per altre tre giallorosse: la lanciattrice Michela Denti, quarta nel disco con un buon 27,28 e nona nel peso (8,83); la saltatrice Sara Fugazza, ai piedi del podio nell'alto con 1,51 e ottava col personale di 4,96 nel lungo; la velocista Francesca Grossi, sesta negli 80 con 10"81 e nona nel triplo con 10,05. Bene anche

Isotta Carbonera, ottava nel giavelotto con 26,36, e Monia Vettura settima nei 1000 con 3'23"59, in una gara che ha visto impegnate anche Francesca Padovani (3'28"21), Nicoletta Piazzini (3'42"44) e Ilaria Arghenini (3'45"04). Tra i maschi buon crono per Davide Gianotti sui 300, nono con 40"36 (43"30 per Matteo Curti). Da segnalare anche due ottimi piazzamenti di atleti sandonatesi della Metanopoli: Davide Mita vittorioso sugli 80 piani con un'eccellente 9"29 e Francesca Bruto seconda nel martello con 33,39. Nel weekend è arrivato anche il settimo posto sui 200 del lodigiano alliere del Cus Pavia Marco Bottoni al "Meeting dei Memorial" di Cremona (23"06) e il buon 33"56" del fanfullino Antonello Deiana nella milanese "Deejay Ten", gara di 10 km su strada in cui si è ben difeso anche Daniele Bonasera (36'21").

C. R.